

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5 AE**

**ANNO SCOLASTICO: 2024/2025**

**DISCIPLINA: STORIA**  
**Prof.ssa: ELISA PUNTIN**

**Tempi previsti dai programmi ministeriali:** ore settimanali **2**, totale annuo 68 ore,  
Ore effettivamente svolte 61 (al 15.05).

***1. ATTIVITÀ DIDATTICA – TIPOLOGIA***

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione collettiva
- Visione di audiovisivi

***2. STRUMENTI, METODI E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI***

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- Personal computer
- Proiezione documenti di sintesi in power point
- Audiovisivi in genere

***3. STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO***

- Indagine *in itinere* con verifiche informali
- Discussioni collettive
- Interrogazioni orali
- Prove scritte di varia tipologia

***4. EVENTUALI FATTORI DI OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO***

Le lezioni si sono svolte con regolarità e non ci sono fattori da ostacolo da segnalare. Tuttavia, la fitta agenda di impegni legati all'orientamento in uscita e, in generale, alle numerose iniziative per arricchire l'offerta formativa, hanno ridotto sensibilmente i tempi per affrontare i moduli finali presenti nella programmazione. Si è reso pertanto necessario comprimerne alcuni contenuti e affrontarli attraverso materiali di sintesi elaborati dall'insegnante.

***5. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE: attitudine, interesse e impegno nella disciplina, partecipazione al dialogo educativo, organizzazione e metodo di studio.***

L'interesse e la partecipazione della classe alle discussioni sui grandi temi della disciplina e sui quesiti posti dalla contemporaneità sono stati superficiali o assenti.

I richiami e i parallelismi con la situazione attuale, evidenziati per sollecitare l'interesse della classe, e rendere viva la lezione del passato, non hanno sortito risultati.

Come in altri ambiti disciplinari, l'interesse dei ragazzi si è concentrato esclusivamente sul risultato finale delle verifiche. Ciò spiega la discrepanza fra le valutazioni positive conseguite nelle prove e l'effettiva difficoltà che tuttora gli alunni dimostrano nel collegare fra loro gli argomenti. Il metodo di studio è quindi risultato mnemonico e nozionistico, malgrado la regolarità e l'impegno con cui buona parte della classe ha affrontato lo studio domestico.

Ha fatto eccezione un unico alunno, che ha evidenziato in ogni ambito disciplinare capacità critiche e di rielaborazione adeguate al grado di maturità richiesto agli allievi delle classi terminali del ciclo di istruzione superiore.

## 6. PERCORSO FORMATIVO: moduli o argomenti svolti nella disciplina con i relativi contenuti

- Individuazione delle linee essenziali del periodo storico analizzato per coglierne le costanti (economia, società, cultura) e le peculiarità;
- inquadramento delle vicende storiche secondo rapporti di causa-effetto;
- decodificazione di testi, brevi documenti, tabelle, grafici, carte storiche, immagini fornite dal libro di testo o da altri sussidi;
- collegamenti e confronti tra fatti storici e individuazione di analogie e differenze; definizione del linguaggio e del lessico storiografico; interpretazione di eventi, fatti e problemi del mondo contemporaneo anche in modo diacronico

<i>Titolo del modulo</i>	<i>ore</i>	<i>Contenuti e argomenti del modulo</i>
<b>La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale</b>		<b>L'avvento della società di massa: trasformazioni e conseguenze economico-sociali</b> Il ruolo dei nuovi mezzi di comunicazione Diffusione del socialismo L'ascesa economica e l'affermazione degli USA La Russia dalla modernizzazione alla rivoluzione del 1905 (cenni)
<b>Italia Post – unitaria e problemi politici</b>		<b>Problemi dell'Italia unita</b> (il Meridione) Questione romana Destra storica e completamento dell'Unità Sinistra storica: politica interna ed estera L'avventura coloniale La crisi di fine secolo: da Bava Beccaris a Gaetano Bresci <b>L'Italia giolittiana:</b> premesse (crisi di fine secolo); sviluppo economico e legislazione sociale; politica interna tra socialisti e cattolici; Il suffragio universale ed il Patto Gentiloni; politica estera, guerra in Libia

<i>Titolo del modulo</i>	<i>ore</i>	Contenuti e argomenti del modulo
<b>Imperialismo e crisi degli equilibri</b>		<b>Il nuovo sistema di alleanze</b> (dalla Triplice alleanza alla Triplice Intesa) Imperialismo (trattazione sintetica proposta in fotocopia)
<b>La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa</b>		<b>La Prima guerra mondiale:</b> le cause remote; lo scoppio del conflitto; Il sistema delle alleanze; l'Italia tra neutralità e intervento; Il Patto di Londra, la guerra in trincea; la svolta del 1917; la conclusione del conflitto; i trattati di pace (in particolare il trattato di Versailles) e il nuovo volto dell'Europa. I 14 punti di Wilson <b>La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica:</b> la Russia prima della rivoluzione; la rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista; la rivoluzione d'Ottobre e i bolscevichi al potere; la guerra civile e il comunismo di guerra; la Nep e la nascita dell'URSS (trattazione sintetica proposta in fotocopia)
<b>L'età dei totalitarismi</b>		<b>Lo stalinismo:</b> l'ascesa al potere di Stalin; lo sviluppo economico tra collettivizzazione agraria e industrializzazione forzata; il terrore staliniano e i gulag <b>Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo:</b> la situazione socio-economica nel primo dopoguerra; la questione di Fiume e il biennio rosso; i Fasci di combattimento e lo squadristico; l'ascesa del fascismo dalla marcia su Roma all'assassinio Matteotti; le leggi fascistiche e la nascita del regime; la propaganda e la politica economica dal protezionismo all'autarchia; i rapporti Stato-Chiesa; la politica estera <b>Gli Stati Uniti e la crisi del '29:</b> gli anni '20 fra boom economico e cambiamenti sociali; le cause della crisi, il crollo della Borsa di New York, la grande depressione; Roosevelt e il <i>New Deal</i> <b>Il dopoguerra in Germania e l'avvento del nazismo:</b> la repubblica di Weimar; Hitler e la nascita del nazionalsocialismo; le tappe della nascita del Terzo Reich e i cardini dell'ideologia nazista

<i>Titolo del modulo</i>	<i>ore</i>	Contenuti e argomenti del modulo
<b>La seconda guerra mondiale</b>		<p><b>L'Europa ed il mondo verso una nuova guerra:</b> il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone; dall'ascesa nazista al patto Molotov-Ribbentrop</p> <p><b>La seconda guerra mondiale:</b> le prime fasi del conflitto (1939-1949); la svolta del 1941; l'inizio della controffensiva alleata; la caduta del fascismo e la Resistenza; la conclusione del conflitto e la vittoria degli Alleati; Dalle persecuzioni razziali alla Soluzione finale. L'Italia dal 1943 al 1945.</p> <p><b>La fine del conflitto e la ridefinizione degli equilibri tra le potenze.</b></p>
<b>Il mondo bipolare: dalla Guerra fredda alla dissoluzione dell'Urss</b>		<p><b>La guerra fredda e la ricostruzione in Europa.</b></p> <p>Il mondo diviso Dal piano Marshall alla Comunità Europea L'Italia nel dopoguerra: dalla fase costituente al Centrisimo Gli anni di piombo.</p>

## **7. LIVELLI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MEDIAMENTE RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA**

### **CONOSCENZE**

**Quasi tutti gli allievi conoscono:**

- Eventi, protagonisti, processi economici, politici e sociali del periodo storico trattato
- Utilizzo adeguato la terminologia specifica della disciplina

**Il livello di raggiungimento dei suddetti obiettivi** risulta per la maggior parte degli alunni sufficiente, buono in alcuni casi.

### **ABILITÀ**

**La maggior parte degli allievi è in grado di:**

- Saper individuare cause ed effetti di un fatto storico;
- collocare i fatti nello specifico contesto cronologico, geografico e politico
- collegare diacronicamente e sincronicamente eventi storici

**Relativamente alle suddette abilità,** conseguite in modo sufficiente per la maggior parte degli alunni e discreto da un gruppo ristretto di allievi

## **COMPETENZE**


### **Alcuni studenti sono in grado di:**

- operare collegamenti e confronti, individuando analogie e differenze tra fatti storici
- stabilire collegamenti pluridisciplinari
- interpretare, utilizzando conoscenze e concetti storici, fatti e problemi del mondo contemporaneo

A.Brancati – T.Pagliarani, *Dialogo con la storia e l'attualità 3*, La Nuova Italia 2012

**Gorizia, 9 maggio 2025**

**Il docente**  
**Prof.ssa Elisa Puntin**



**Firma per accettazione di due rappresentanti degli studenti**

---

---